

Il processo

Incidente nella strada piena di buche Il pm chiede due anni per i funzionari

Se lui è morto a vent'anni in quell'incidente stradale, la colpa è stata anche delle buche e dai rattoppi in via Pirami a Jesolo. E la «colpa» sarebbe anche dei funzionari pubblici che su quella strada avevano gli obblighi di manutenzione. Così la procura ieri mattina ha chiesto una condanna a due anni per gli imputati Renato Segatto e Giuseppe Borin, rispettivamente direttore dei Lavori Pubblici del Comune di Jesolo e amministratore unico di Jesolo Patrimonio, la società a cui erano affidate le manutenzioni. Secondo la tesi dell'accusa e dei famigliari di

Emarket «Marco» Dragoti, che si sono rivolti a **Giesse Risarcimento Danni**, quella sera la strada era buia e molto dissestata. Dalle testimonianze raccolte, la luce del motorino di Marco aveva cominciato a traballare sul tratto di asfalto ammalorato, per poi deviare a causa della perdita di controllo dello scooter fino a scontrarsi con un'altra auto. La difesa invece ha sostenuto che gli stessi vigili urbani intervenuti avessero escluso la presenza di buche così pronunciate e che non c'erano mai state segnalazioni al riguardo. (a. zo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA